



Liceo Statale “Archita”
Corso Umberto I, 106/b – Taranto
tel e fax 099.4533527



TEST CENTER Accreditato AICA per il rilascio della patente Europea del Computer



ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. Francesco Urso

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE MUSICALI

DIRETTORE DI DIPARTIMENTO PROF. SSA Ornella Carrieri

DOCENTI - Discipline Musicali

- | | |
|---|---|
| 1. Arpa
Gabriella Russo | Francesco Lomagistro |
| 2. Canto- Laboratorio Corale
Daniela Abbá
Simona Barbera | 11. Pianoforte
Ornella Carrieri
Palmira Esposito
Matteo Notarnicola
Vito Solenne |
| 3. Chitarra
Sergio Betti
Mariasaria Convertino | 12. Saxofono - Laboratorio Fiati
Domenico Di Fonzo |
| 4. Clarinetto - Laboratorio Fiati
Angelo Brancone | 13. Tromba
Giuseppe D'Elia |
| 5. Contrabbasso
Andrea Pino | 14. Trombone
Giuseppe D'Elia |
| 6. Corno - Laboratorio Fiati
Salvatore Mottola | 15. Viola - Laboratorio Archi
Laura Mazzaraco |
| 7. Fagotto
Alessandro Catanzano | 16. Violino- Laboratorio Archi
Paolo Battista
Violino
Cosima Melucci |
| 8. Flauto
Teresa Puntillo | 17. Violoncello
Giuditta Giovinazzi |
| 9. Oboe - Laboratorio Fiati
Anna Bortone | |
| 10. Percussioni | |

Discipline:

- Esecuzione e Interpretazione 1 e 2 riferita a tutti gli strumenti dell'offerta formativa del Liceo Musicale
- Musica d' insieme (Canto ed esercitazioni corali,Musica d'insieme per strumenti a fiato , per Archi, Musica da Camera.
- Storia della Musica
- Tecnologie Musicali
- Teoria , analisi e composizione

DOCENTI - Storia della Musica: Tecnologie Musicali: Teoria, Analisi e Composizione

1. Lunetta Franco
- 2.
3. Maria Antonietta Carola

PREMESSA

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che va a sostituire la Raccomandazione del 2006, Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione: le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura diventano forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza.

Le ragioni per le quali, a distanza di 12 anni dalla pubblicazione della prima edizione (18 dicembre 2006), il Consiglio ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave sono esposte nella Relazione che la Commissione europea ha inviato al Consiglio in data 17 gennaio 2006.

Le società e le economie europee stanno vivendo una fase di innovazioni digitali e tecnologiche, oltre a cambiamenti del mercato del lavoro e di carattere demografico. Molte delle professioni attuali non esistevano dieci anni fa; molte forme nuove di occupazione saranno create in futuro. Nel "Libro bianco sul futuro dell'Europa" (2017) la Commissione sottolinea che è probabile che la maggior parte dei bambini che iniziano oggi la scuola primaria eserciteranno domani professioni attualmente sconosciute e che per tenere il passo con tale cambiamento occorrerà investire massicciamente nelle competenze e ripensare i sistemi di istruzione e di apprendimento permanente.

Non basta più dotare i giovani di un bagaglio fisso di abilità o conoscenze: è necessario che sviluppino resilienza, un ampio corredo di competenze e la capacità di adattarsi ai cambiamenti.

Le nostre società ed economie dipendono in forte misura dalla presenza di persone altamente istruite e competenti. Abilità quali la creatività, il pensiero critico, lo spirito di iniziativa e la capacità di risoluzione di problemi svolgono un ruolo importante per gestire la complessità e i cambiamenti nella società attuale. Dal 2006 (anno di emanazione della Prima Raccomandazione sulle competenze chiave le modalità di insegnamento e di apprendimento si sono evolute rapidamente; il maggiore ricorso alle tecnologie, la diffusione dell'insegnamento a distanza e l'aumento dell'apprendimento informale con l'uso di dispositivi digitali mobili si riflettono sulle opportunità di acquisizione di competenze.

Le competenze non sono statiche, ma cambiano nel corso della vita; abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione sono più importanti che mai nella nostra società in rapida evoluzione.

Nella Raccomandazione del 22 maggio le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse; si sovrappongono e sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Le nuove "*Competenze chiave*" Il testo della Raccomandazione, per ciascuna delle otto competenze, offre una descrizione articolata che, a partire da una prima definizione, passa a descriverne "*Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali*".

<i>Le otto competenze</i>	<i>Cenni di descrizione</i>
Competenza alfabetica funzionale	Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene (pag. 16).
Competenza multilinguistica	Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi (pag. 17).
Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria	La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e

	<p>trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino (pag. 18).</p>
Competenza digitale	<p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico (pag. 20).</p>
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo (pag. 21).</p>
Competenza in materia di cittadinanza	<p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società (pagg. 22-23).</p>
Competenza imprenditoriale	<p>La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. (...)Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione (pagg. 23-24).</p>

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli
--	--

Profilo del Liceo musicale

Tutte le discipline rappresentate nel Dipartimento concorrono, – in accordo con quanto previsto nell'allegato "A" del DPR 15 marzo 2010, n. 89 relativamente al PECUP - a fornire "allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" al termine del ciclo di studi liceali.

Nello specifico viene previsto che gli studenti raggiungano, naturalmente con una adeguata gradualità dal primo biennio alla conclusione del ciclo liceale, capacità e competenze utili in ordine alla correlazione con le possibilità di ingresso agli esami di ammissione al Triennio AFAM di I Livello.

Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica nonché al ruolo che rappresenta nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;

- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali. I Docenti perseguiranno i traguardi suddetti attraverso la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico ed una prospettiva che sia ove possibile interdisciplinare. Per quanto concerne gli obiettivi educativi, essi prevedono di consolidare:
 - l'ascolto ed il rispetto di sé e degli altri, nonché la capacità di rapportarsi al gruppo;
 - il potenziamento delle capacità di attenzione e concentrazione e la partecipazione attiva al lavoro in classe;
 - l'impegno nello studio ed il rispetto di scadenze e consegne;
 - il rispetto dell'ambiente circostante e delle regole;
 - la frequenza regolare; a cui dovranno aggiungersi:
 - l'acquisizione ed il consolidamento di un'autonoma capacità di giudizio e scelta;
 - l'acquisizione dell'attitudine scientifica del pensiero, attraverso la disponibilità al dubbio e alla ricerca.

Competenze dell'area cognitiva trasversali per tutte le discipline del dipartimento

Viene chiarito e definito il concetto di competenza, qui riportato:

Competenze sono ciò che in un contesto si sa fare (abilità) sulla base di un sapere, di conoscenze sia esperite che concettualizzate, per raggiungere l'obiettivo atteso e produrre conoscenza. costituiscono la disposizione a scegliere, utilizzare, padroneggiare le conoscenze, le capacità, in un contesto determinato per impostare e risolvere un problema dato. Possono essere riassunte in cinque categorie:

Saper comunicare (costruire e interpretare il sapere specifico di ogni disciplina)

Saper selezionare (ascoltare, osservare, percepire, delimitare il campo d'indagine...)

Saper leggere (analizzare, codificare...) acquisire l'abitudine alla lettura come mezzo insostituibile per accedere ai più diversi campi del sapere e per maturare le capacità di riflessione;

Saper generalizzare (sintetizzare, astrarre, dedurre...)

Saper strutturare (mettere in relazione, strutturare modelli...) ed utilizzare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Per la loro individualizzazione occorre: _ porre al centro ciò che lo studente deve imparare a fare, piuttosto che su una lista di contenuti da Acquisire passivamente; _ spostare l'attenzione dalla sequenza di contenuti e metodi, ai traguardi formativi, che lo studente deve acquisire al termine di una certa fase di studio. L'obiettivo principale è far sì che lo studente al termine del "i percorso liceale sia in possesso degli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento

razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali.

Competenze da conseguire nelle diverse discipline di area musicale

Esecuzione e interpretazione - Musica d'insieme	
Primo biennio	<ul style="list-style-type: none"> - Saper codificare e decodificare i codici notazionali specifici degli strumenti utilizzati; - Conoscere e utilizzare le basilari possibilità tecniche, timbriche e dinamiche degli strumenti; - Saper eseguire e interpretare, in forma solistica e d'insieme, repertori adeguati agli aspetti tecnici e musicali affrontati e diversificati relativamente a epoche, generi e stili; - Comprendere e analizzare, attraverso semplici procedimenti, i repertori studiati; - Saper valutare ed autovalutare le performance in merito a capacità creative, tecnico- esecutive, mnemoniche.
Secondo biennio	<ul style="list-style-type: none"> - Saper codificare e decodificare, anche in modo estemporaneo, i codici notazionali specifici degli strumenti utilizzati; - Conoscere e utilizzare le possibilità tecniche, timbriche e dinamiche degli strumenti relativamente a brani di adeguato livello di difficoltà; - Saper eseguire e interpretare, in forma solistica e d'insieme, repertori adeguati agli aspetti tecnici e musicali affrontati e diversificati relativamente a epoche, generi e stili; - Comprendere e analizzare i repertori studiati negli aspetti morfologico-sintattici, formali, stilistici; - Saper valutare ed autovalutare le performance in merito a capacità creative e tecnico- esecutive, improvvisative, mnemoniche.
Quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> - Saper codificare e decodificare, anche in modo estemporaneo, il codice notazionale del proprio strumento; - Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di epoche, generi e stili differenti; - Saper eseguire e interpretare, in forma solistica e d'insieme, repertori significativi e diversificati relativamente a epoche, generi e stili seguendo le indicazioni verbali e mimico- gestuali del direttore; - Saper realizzare, attraverso l'applicazione consapevole di modelli analitici codificati, un approccio sistematico all'analisi dei testi musicali del repertorio affrontato, sia sul piano morfologico-sintattico delle strutture sonore sia su quello della contestualizzazione storico-stilistica; - Saper collocare le conoscenze e le abilità acquisite nell'ambito storico-sociale nei contesti creativi e d'esecutivi Saper valutare ed autovalutare le performance in merito a capacità creative e tecnico- esecutive, improvvisative, mnemoniche.

Storia della Musica	
Primo biennio	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina; - Riconoscere all'ascolto i timbri strumentali e i parametri musicali ed essere in grado di fare un'essenziale descrizione morfologica e stilistica dei testi musicali ascoltati e/o esaminati in partitura; - Conoscere ed esporre correttamente i contenuti e saperli utilizzare per la soluzione di semplici problemi o quesiti, anche in situazioni non note, e per la loro trasposizione da rappresentazioni astratte a concreti casi musicali.
Secondo biennio	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e con disinvoltura e riconoscere le diverse modalità di scrittura musicale collocandole nel percorso evolutivo della notazione; - Identificare generi, forme e stili appartenenti a varie epoche, comprendendo la relazioni esistenti tra la musica e altri linguaggi (poetico, teatrale, coreutico, cinematografico, ecc.); - Saper riconoscere l'attualità estetica dell'opera musicale.
Quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i principali fenomeni artistici, i generi musicali primari e gli autori preminenti e saper utilizzare conoscenze e abilità acquisite per un approccio consapevole e critico a tutti i repertori musicali.

Tecnologie Musicali	
Primo biennio	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere gli elementi fondamentali di acustica e psicoacustica in modo tale da poter analizzare le proprietà del suono e differenziare suoni e rumori nelle loro caratteristiche fondamentali tramite software di editing audio digitale; - Utilizzare per la produzione, la rielaborazione e l'estrapolazione delle parti staccate di ogni singolo strumento dalle partiture orchestrali di spartiti con l'uso di software per la videoscrittura musicale. Saper allestire una DAW (Digital Audio Workstation) al fine di rendersi autosufficienti per una eventuale autonoma produzione musicale (Hard Disk Recording).
Secondo biennio	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le più idonee configurazioni tecniche di microfonaione al fine di ottimizzare la ripresa sonora nei vari contesti; - Saper realizzare percorsi di rielaborazione sonora utilizzando tecniche di trattamento digitale del suono mediante software di editing e mastering. Progettare in ambienti di sviluppo dedicati, semplici applicazioni informatiche al fine di realizzare utility finalizzate alla composizione assistita o alla creazione di effetti sonori.
Quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare dispositivi atti alla creazione di personali timbriche da impiegare in composizioni di carattere acusmatico; - Produrre, attraverso l'utilizzo di apparecchiature per la diffusione audio, brani musicali finalizzati anche alla sonorizzazione di video.

Teoria, Analisi e Composizione	
Primo biennio	<ul style="list-style-type: none"> - Legge e decodifica schemi melodici e ritmici in tempi semplici e composti, regolari e irregolari, riproducendoli con la voce e col gesto; - Descrive all'ascolto e in partitura gli elementi teorici trattati (forma, timbro, ritmo, melodia, armonia, agogica e dinamica); - Identifica e intona correttamente facili melodie; - Definisce correttamente i codici della semiografia appresa.
Secondo biennio	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza gli elementi morfologici e sintattici di un'opera musicale; - Classifica i suoni secondo l'armonia funzionale e compone brevi corali a più voci; - Pone a confronto opere musicali di forme e stili diversi; - Identifica e intona correttamente melodie di media difficoltà.
Quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> - Valuta gli elementi morfologici e sintattici di un'opera musicale per ipotizzare un'interpretazione; - Crea brevi brani musicali per voci e/o strumenti; - Esprime giudizi critici su opere musicali di forme e stili diversi; - Identifica e intona correttamente melodie di difficoltà avanzata.

Finalità

Sapere musicale: Suscitare negli allievi consapevolezza del peso e del significato della "cultura musicale" come si è configurata nel corso del tempo in rapporto con il pensiero e con

l'esperienza, facendo loro superare la "percezione nella distrazione" e stimolando la formazione di una sensibilità estetica e della consapevolezza dei problemi legati alla salvaguardia e tutela del patrimonio musicale.

Affinamento del gusto estetico sia nel momento della fruizione sia nella fase di produzione, consapevolezza della potenzialità del linguaggio musicale nel costruire la propria persona e le relazioni con gli altri.

Principi della programmazione dipartimentale

Si è ritenuto importante elencare una serie di principi che saranno rispettati nella programmazione individuale.

Principio di realtà la programmazione è un documento calato nella realtà di ogni singola classe, riferito alle reali attività e condizioni che caratterizzano una certa scuola in un certo contesto sociale. A tal proposito,

Considerata l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2, viene approvato il Regolamento di Istituto che individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata (DDI).

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. La DDI consente di integrare la didattica quotidiana in presenza anche mediante quella a distanza.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari e si caratterizzano da Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti e Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti caratterizzate da attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali. Gsuite la piattaforma in dominio all'Istituto.

Principio di razionalità nel senso che le scelte sono state operate e motivate, attraverso un'assunzione di responsabilità riguardo alle attività didattiche intraprese.

Principio di verificabilità nel senso che le scelte didattiche operate devono poter essere controllate e verificato il raggiungimento degli obiettivi.

Principio di collegialità una programmazione è il prodotto di collaborazioni differenti.

Principio di professionalità docente la programmazione è anche espressione della professionalità di ciascun docente, essendo occasione per progettare e organizzare il proprio lavoro.

La programmazione è anche lo strumento efficace per personalizzare gli interventi educativi in modo che ciascun allievo raggiunga il successo formativo.

La programmazione costituisce uno strumento indispensabile per l'attività del docente e in particolare diventa la risposta rigorosa e nel contempo flessibile alla grande mole dei problemi posti oggi dalla scuola la cui finalità è il raggiungimento di obiettivi.

Analisi dei bisogni

I ragazzi che si iscrivono all'indirizzo musicale del Liceo Archita provengono da situazioni molto eterogenee dal punto di vista socio-economico e culturale. Spesso appartengono a famiglie in cui non hanno alcun supporto nell'apprendimento e hanno una preparazione di base essenziale se non proprio frammentaria. Vi sono, d'altro canto, diversi ragazzi con un solido bagaglio di competenze di base e un'abitudine allo studio sollecitata e maturata in contesti familiari più stimolanti dal punto di vista culturale.

La risposta a questa eterogeneità non può che essere la personalizzazione dei percorsi, l'attivazione di interventi di recupero e di supporto, l'individuazione di obiettivi minimi indispensabili per la promozione alla classe successiva e, nel contempo, la valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi minimi

- Decodificazione e organizzazione dei contenuti disciplinari essenziali;
- Comunicazione ed argomentazione essenziale dei contenuti disciplinari;
- Analisi e risoluzione di problemi di base.

Valorizzazione delle eccellenze

La valorizzazione delle eccellenze sarà perseguita attraverso interventi che propongano apprendimenti dei contenuti, sviluppo delle abilità e maturazione di competenze più elevate sia in ambito disciplinare, sia in ambito trasversale nel senso indicato dalla Commissione Europea nella Raccomandazione sulle nuove competenze chiave.

Gli allievi saranno guidati, anche attraverso la partecipazione a progetti extracurricolari, a raggiungere:

- L'organizzazione autonoma dei contenuti disciplinari arricchita di approfondimenti personali;
- L'argomentazione pluridisciplinare dei contenuti;
- La capacità di effettuare connessioni approfondite tra le discipline;
- L'analisi e la risoluzione di problemi complessi;
- La capacità di lavorare in modo autonomo su compiti.

Verifica e valutazione

Gli insegnanti delle materie che prevedono solo l'attribuzione del voto orale, (Storia della musica e Tecnologie musicali) somministreranno 8 verifiche. La disciplina Esecuzione ed interpretazione prevede una verifica pratica al mese (8 totali in un anno). La disciplina Teoria, analisi e composizione sei prove scritte e sei prove orali (totale 12 in un anno). Le valutazioni orali potranno essere sostituite da verifiche di altro genere ma tali da conseguire le medesime indicazioni valutative fornite dalle prime. Potranno, pertanto essere somministrati test a scelta

multipla, sonore, esercizi pratici, su supporto informatico, ecc. Durante l'anno scolastico si svolgeranno almeno due prove strutturate per classi parallele elaborate dai dipartimenti in modo congiunto seguendo le indicazioni dei consigli di classe. In merito ai criteri di valutazione, il dipartimento ha indicato i parametri minimi, medi e massimi con i quali valutare i livelli di apprendimento conseguiti. S'intende che sotto il livello minimo, l'apprendimento non è sufficiente.

Piano degli studi del Liceo indirizzo Musicale

	1° biennio		2° biennio	
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99		
Storia			66	66
Filosofia			66	66
Matematica*	99	99	66	66
Fisica			66	66
Scienze naturali	66	66		
Storia dell'arte	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	594	594	594	594
Sezione musicale				
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66
Esecuzione e interpretazione***	99	99	66	66
Teoria, analisi e composizione***	99	99	99	99
Storia della musica	66	66	66	66
Laboratorio di musica d'insieme***	66	66	99	99
Tecnologie musicali***	66	66	66	66
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1.056	1.056	1.056	1.056

- * Con Informatica al 1° biennio
- ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra
- *** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8

N.B. è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (clil) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Programmazione dipartimentale di discipline musicali

Esecuzione e interpretazione - Linee generali e competenze

Il profilo d'entrata, tramite l'accertamento previsto, individua nello studente il possesso di un adeguato livello di competenze in ingresso in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà, nonché al possesso di un basilare repertorio di brani d'autore, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento scelto.

Nel corso del quinquennio lo studente sviluppa notevoli capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio di un primo strumento integrato, a seconda delle caratteristiche monodiche o polifoniche dello stesso, da un secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche, ovvero monodiche).

Al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorreranno: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di un ricca specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea; la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili; la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea; la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e della principali prassi esecutive a loro connesse.

Obiettivi specifici di apprendimento

Primo biennio

Lo studente acquisisce anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). Apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati. Al termine del primo biennio, in particolare, lo studente deve aver sviluppato: per il *primo*

strumento, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; per il *secondo strumento*, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

Secondo biennio

Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di *performance*, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Lo studente dà altresì prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

Più in particolare, al termine del secondo biennio lo studente avrà acquisito la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il *primo strumento*. Per il *secondo strumento* dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale.

Quinto anno

Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato), per il *primo strumento* lo studente conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea. Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive. Sà altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Sà utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

Teoria, analisi e composizione - Linee generali e competenze

Nel corso del quinquennio lo studente acquisisce familiarità con le strutture, i codici e le modalità organizzative ed espressive del linguaggio musicale, sia impadronendosi dei principali concetti legati ai sistemi di regole grammaticali e sintattiche maggiormente in uso (modalità, tonalità, sistemi popolari e contemporanei), sia maturando la capacità di produrre semplici composizioni che utilizzino tali sistemi di regole.

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia i codici di notazione dimostrando di saperli utilizzare autonomamente e consapevolmente sia sul piano della lettura sia su quello della scrittura. E' in grado di leggere con la voce e con lo strumento brani monodici e polifonici, anche in contrappunto imitato e in differenti chiavi, di rappresentarne aspetti morfologici e sintattico-formali attraverso il corretto movimento e utilizzo del corpo e di trascrivere, sotto dettatura, semplici brani nella loro interezza individuandone l'ambito ritmico-metrico, armonico e intervallare, nonché le dinamiche e l'agogica.

Tale padronanza, fondata sul progressivo affinamento dell'orecchio musicale, conduce lo studente a saper analizzare, all'ascolto e in partitura, opere di vario genere, stile e epoca, cogliendone caratteristiche morfologiche (dal punto di vista ritmico, melodico, dinamico e timbrico) e relazioni sintattico-formali, rappresentandole anche attraverso schemi di sintesi pertinenti, utilizzando una terminologia appropriata e individuando i tratti che ne determinano l'appartenenza a un particolare stile e genere musicale.

Sul piano compositivo lo studente padroneggia i diversi procedimenti armonici, anche contemporanei, rintracciandoli in brani significativi attraverso appropriate tecniche di analisi e servendosi per improvvisare, per armonizzare melodie e per produrre arrangiamenti e composizioni autonome o coordinate ad altri linguaggi (visivo, teatrale, coreutico), senza escludere il ricorso agli strumenti offerti dalla tecnologia attuale. La capacità di scrivere e arrangiare per singoli strumenti ed insiemi strumentali/vocali dovrà fondarsi sulla conoscenza degli strumenti e delle tecniche di strumentazione, dello sviluppo delle forme musicali e degli elementi della retorica musicale.

Obiettivi specifici di apprendimento

Primo biennio

Nel corso del primo biennio lo studente consolida le competenze relative allo sviluppo dell'orecchio, alla padronanza dei codici di notazione, all'acquisizione dei principali concetti del linguaggio musicale, allo sviluppo di capacità di comprensione analitica e di produzione di semplici brani attraverso l'improvvisazione e la composizione. E' opportuno che ciò avvenga in modo integrato attraverso percorsi organizzati intorno a temi concettuali (scale, modi, metri, timbri, forme, ecc.) e a temi multidisciplinari (musica/parola, musica/immagini), che offriranno lo spunto per attività di lettura, ascolto, analisi, improvvisazione e composizione. In questo segmento scolastico occorrerà condurre lo studente a leggere con la voce e con lo strumento e a trascrivere brani monodici di media difficoltà rispettandone le indicazioni agogiche e dinamiche, a trascrivere all'ascolto bicordi e triadi nonché semplici frammenti polifonici a due parti, a cogliere all'ascolto e in partitura gli elementi fondamentali e le principali relazioni sintattico-formali presenti in un semplice brano, a padroneggiare i fondamenti dell'armonia funzionale producendo semplici arrangiamenti e brani originali, a improvvisare e comporre individualmente, o in piccolo gruppo, partendo da spunti musicali o extra-musicali anche sulla base di linguaggi contemporanei.

Lo studente riproduce e improvvisa sequenze ritmiche e frasi musicali, nonché semplici poliritmi e canoni, con l'uso della voce, del corpo e del movimento, curandone anche il fraseggio.

Secondo biennio

Nel corso del secondo biennio lo studente approfondisce i concetti e i temi affrontati in precedenza assumendo una prospettiva storico-culturale che evidenzia continuità e discontinuità nell'evoluzione dei sistemi di regole e delle modalità di trasmissione della musica, sia sul piano della notazione sia su quello della composizione. E' opportuno che ciò si traduca in percorsi organizzati intorno a temi con implicazioni storiche (modalità, contrappunto, canone, evoluzione dell'armonia funzionale, storia delle forme musicali, ecc.) che consentano di affinare in modo integrato abilità di lettura e trascrizione polifonica e armonica applicata a partiture di crescente complessità, di analisi all'ascolto e in partitura di

brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche, di improvvisazione e composizione che impieghino tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate. Sarà approfondita la conoscenza delle caratteristiche e delle possibilità dei diversi strumenti musicali, nonché delle più importanti tecniche informatiche; tali conoscenze saranno messe alla prova in attività di composizione e arrangiamento, con o senza un testo dato, anche a supporto di altri linguaggi espressivi.

Lo studente riproduce sequenze ritmiche complesse, poliritmi e polimetrie con pertinente uso del corpo e del movimento e brevi brani musicali, sia individualmente sia in gruppo, evidenziando l'aspetto ritmico, il fraseggio e la forma anche attraverso l'uso del corpo e del movimento. Lo studente dà prova di saper armonizzare e comporre melodie mediamente complesse e articolate, con modulazione a toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi, utilizzando anche settime e none.

Quinto anno

Lo studente affina ulteriormente sia le capacità di lettura e trascrizione all'ascolto di brani con diversi organici strumentali e vocali, sia gli strumenti analitici, che saranno prevalentemente esercitati su brani del XX secolo appartenenti a differenti generi e stili, ivi comprese le tradizioni musicali extraeuropee. Approfondisce la conoscenza dell'armonia tardo-ottocentesca e novecentesca, in modo di servirsene all'interno di improvvisazioni, arrangiamenti e composizioni. Consolida le tecniche compositive funzionali alla realizzazione di prodotti multimediali e di brani elettroacustici ed elettronici.

A consolidamento del percorso precedente, lo studente dovrà essere in grado di armonizzare e di comporre melodie mediamente complesse e articolate con modulazione ai toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi e utilizzando anche settime e none.

Alla fine del percorso lo studente dovrà essere in grado di elaborare e realizzare un progetto compositivo, con una forte vocazione multidisciplinare, atto ad essere eseguito a guisa di prova finale, presentandone per iscritto le istanze di partenza e gli scopi perseguiti.

Storia della Musica - Linee generali e competenze

Al termine del percorso lo studente ha acquisito familiarità con la musica d'arte di tradizione occidentale; conosce un'ampia varietà di opere musicali significative d'ogni epoca, genere e stile grazie all'ascolto diretto di composizioni integrali (o di loro importanti porzioni) coordinato con la lettura e l'analisi sia del testo verbale, ove presente, sia della partitura; è consapevole del valore in sé rappresentato da un ascolto attento di strutture musicali complesse che risponda, prima che al soddisfacimento di un obbligo scolastico, a un'autonoma curiosità intellettuale ed estetica; conosce il profilo complessivo della storia della musica occidentale di tradizione scritta; sa riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i principali fenomeni artistici, i generi musicali primari e gli autori preminenti, dal canto gregoriano ai giorni nostri; sa distinguere e classificare le varie fonti della storia della musica (partiture; testi poetici per musica; trattati; documenti verbali, visivi, sonori, audiovisivi; testimonianze materiali); riconosce per sommi capi l'evoluzione della scrittura musicale; descrive almeno le primarie caratteristiche strutturali e foniche degli strumenti dell'orchestra sinfonica; legge, interpreta e commenta testi musicali, attraverso gli strumenti della descrizione morfologica e stilistica, individuando sia la specificità estetica dei fenomeni musicali in sé, sia gli esiti della loro

pianificata interazione con mezzi espressivi diversi (poetici, teatrali, filmici, architettonici, ecc.).

Lo studente coglie le differenze che delimitano il campo della storia della musica rispetto al dominio di due territori contigui, ad essa peraltro collegati da importanti connessioni: da un lato, lo studio delle musiche di tradizione orale (con un'attenzione particolare per la musica popolare italiana, da nord a sud); dall'altro, la prospettiva sistematica nella descrizione e analisi dei fenomeni musicali (estetica musicale; psicologia della musica; sociologia della musica; ecc.).

E' in grado di verbalizzare a voce e per iscritto l'esperienza dell'ascolto di musiche di varie epoche per mezzo di categorie lessicali e concettuali specifiche, e di tematizzare la dimensione storica implicita in tale esperienza, riconoscendo tanto l'attualità estetica dell'opera d'arte musicale nel momento della sua fruizione quanto il suo significato di testimonianza d'un passato e d'una tradizione prossimi o remoti.

Obiettivi specifici di apprendimento

Primo biennio

È opportuno che nel primo biennio l'avviamento all'ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, segua un impianto prevalentemente tipologico e miri a una presa di contatto consapevole con generi, forme e stili musicali di varie epoche, senza assoggettarli a una sequenza cronostorica preordinata. Tale contatto investe sia i generi della cosiddetta 'musica assoluta' sia i generi fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi (musica vocale, teatro d'opera, balletto, musica per film) e prevede nell'arco del biennio l'ascolto integrale di almeno un paio di opere d'ampia mole, costitutive per l'identità occidentale moderna e radicate nell'immaginario collettivo (una *passione* di Bach, *Don Giovanni* o *Il flauto magico* di Mozart, la *Nona Sinfonia* di Beethoven, *Rigoletto* o *Otello* o la *Messa da Requiem* di Verdi, qualche ampio estratto dai drammi musicali di Wagner, un balletto Di Čajkovskij, il *Sacre du printemps* di Stravinskij, e simili).

Ai fini di una più efficace comprensione delle strutture metrico-ritmiche sia poetiche sia musicali, lo studente applica le conoscenze della versificazione italiana maturate nell'insegnamento di lingua e letteratura italiana. Si familiarizza con gli strumenti primari della ricerca bibliografico-musicale e fonovideografica.

Nel corso del biennio ascolta e legge personalmente un certo numero di "classici" riferiti a repertori diversi da quelli specifici dello strumento principale prescelto (p. Es. Concerti di Vivaldi, Suites di Bach, quartetti di Haydn, Sonate Di Beethoven, Lieder Di Schubert E Schumann, sinfonie di Mendelssohn, Brahms, Mahler, ecc.); l'insegnante li introdurrà e a suo tempo ne accerterà l'avvenuta assimilazione.

Secondo biennio

Lo studente conosce il profilo storico della musica europea di tradizione scritta dal canto gregoriano e dalle origini della polifonia fino al secolo XIX e incontra alcuni grandi autori, quali Machaut, Dufay, Josquin, Palestrina, Monteverdi, Vivaldi, Rameau, Bach, Händel, Haydn, Mozart, Beethoven, Rossini, Schubert, Berlioz, Schumann, Chopin ecc. L'insegnante, nel valutare di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla sezione di liceo e alla singola classe, stabilirà quale tratto dell'ottocento includere nel biennio, se cioè arrestarsi all'altezza di Beethoven e rossini o se procedere oltre, anche al fine di non compromettere,

nell'anno conclusivo, l'approdo all'età contemporanea. L'attenzione dello studente si concentra sull'ascolto, la lettura e la comprensione di opere musicali significative, schivando peraltro l'ambizione dell'enciclopedismo (del tipo 'tutto Bach' o 'tutto Beethoven') o, viceversa, del monografismo (del tipo 'storia del concerto dal sei all'ottocento'). In parallelo, potrà proseguire l'ascolto di opere selezionate anche da altri periodi storici. La comprensione di autori, generi e opere andrà sempre rapportata ai quadri storico-culturali e ai contesti sociali e produttivi, nonché alle continuità e discontinuità che caratterizzano la trasmissione e tradizione del sapere musicale.

Nel secondo biennio lo studente inizia ad approcciare le diverse tipologie di fonti e documenti della storia della musica, la storia della scrittura musicale, la storia e tecnologia degli strumenti musicali, la storia della vocalità, nonché gli elementi basilari dell'etnomusicologia (modalità della trasmissione dei saperi musicali nelle culture di tradizione orale; problematiche della ricerca sul campo).

Quinto anno

Lo studente conosce il profilo storico dal secolo XIX ai giorni nostri e analizza autori come Liszt, Verdi, Wagner, Brahms, Puccini, Debussy, Mahler, Stravinskij, Schönberg, Bartók, Webern, Šostakovic, Britten, Berio, Stockhausen ecc., nonché a margine fenomeni come il jazz, la 'musica leggera' e la cosiddetta popular music. Nel contempo apprende i principii della storiografia musicale (finalità e metodi della musicologia storica), differenziandoli dagli approcci che contraddistinguono la musicologia sistematica da un lato, l'etnomusicologia dall'altro. Nell'accostarsi alle musiche di tradizione orale, europee ed extraeuropee amplierà le proprie conoscenze alle musiche popolari dell'Italia settentrionale, centrale, meridionale e insulare.

Laboratorio di Musica d'insieme - Linee generali e competenze

Nel corso del quinquennio lo studente si esercita nell'esecuzione/interpretazione di composizioni vocali e strumentali di musica d'insieme, diverse per epoche, generi, stili e tradizione musicale, e acquisire elevata padronanza: sia in contesti esclusivamente musicali, sia in forma scenica (ovvero in rapporto ad altre forme espressive artistiche performative quali la danza, il teatro ecc.). In particolare, al termine del percorso liceale, lo studente avrà maturato elevate capacità sincroniche e sintoniche (nella condivisione espressiva degli aspetti morfologici: ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, di fraseggio), nonché elevate capacità di ascolto, di valutazione e autovalutazione, nelle esecuzioni di gruppo.

Lo studente dovrà infine possedere appropriati strumenti di lettura e di interpretazione critica (anche filologica) delle partiture studiate, nonché adeguate capacità improvvisative nella musica d'insieme.

Una maggiore e più pertinente specificazione degli obiettivi specifici di apprendimento del laboratorio di musica d'insieme non può prescindere dalla definizione delle quattro sottosezioni che tale materia necessariamente presuppone:

1. Canto ed esercitazioni corali;
2. Musica d'insieme per strumenti a fiato;
3. Musica d'insieme per strumenti ad arco;
4. Musica da camera.

Dette sottosezioni saranno specificate, nell'ambito del piano dell'offerta formativa e della collaborazione con le istituzioni di alta formazione musicale, tenendo conto della composizione delle classi e della maturazione delle competenze strumentali degli studenti.

Obiettivi specifici di apprendimento

Primo biennio

Lo studente acquisisce principi e processi di emissione vocale nell'attività corale, nonché le conoscenze dei sistemi notazionali, in partitura, di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e applicando semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati. Al termine del primo biennio lo studente esegue e interpreta semplici brani di musica d'insieme, vocale e strumentale, seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.

Secondo biennio

Lo studente sviluppa le conoscenze e abilità già acquisite con particolare riferimento, nelle esecuzioni e interpretazioni di gruppo, all'appropriata padronanza tecnica, all'adeguatezza stilistica e all'applicazione di procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati (anche al fine di sviluppare la consapevolezza esecutiva degli elementi che connotano generi e stili diversi). Mediante strategie di miglioramento, sviluppa le capacità di ascolto e valutazione (di sé e degli altri) anche in rapporto ad abilità esecutive estemporanee ed improvvisative.

Quinto anno

Lo studente sviluppa strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano. Nell'affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, e sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati, lo studente acquisisce un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici ridotti.

Tecnologie musicali - Linee generali e competenze

Nel corso del quinquennio lo studente acquisisce padronanza delle diverse tecnologie informatiche e multimediali. A partire dall'utilizzo di software di editing del suono e della notazione musicale, con particolare riferimento agli strumenti studiati, lo studente è in grado di gestire le principali funzioni dell'editing musicale al fine di elaborare materiali audio di supporto allo studio e alle proprie performances (anche in direzione creativa) e di coordinare consapevolmente le interazioni tra suono e altre forme espressive (gestuali, visive e testuali). E' in grado di configurare/organizzare uno studio di home recording per la produzione musicale in rapporto a diversi contesti operativi e di utilizzare le tecniche e gli strumenti per la comunicazione e la creazione condivisa di musica in rete, giungendo ad eseguire basilari elaborazioni e sperimentazioni su oggetti sonori.

Al termine del percorso liceale lo studente sa acquisire, elaborare e organizzare segnali provenienti da diverse sorgenti sonore (attraverso la rete o realizzando riprese sonore in

contesti reali in studio, con un singolo strumento, un piccolo organico ecc.), utilizzandoli coerentemente nello sviluppo di progetti compositivi, anche riferiti alle opere ascoltate ed analizzate.

A partire dalla conoscenza critica dell'evoluzione storica della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale, delle sue poetiche e della sua estetica, lo studente padroneggia appropriate categorie analitiche relative all'impiego della musica in vari contesti espressivi musicali e multimediali e utilizza consapevolmente i principali strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie digitali e dalla rete in ambito musicale per giungere alla realizzazione di progetti compositivi e performativi che coinvolgano le specifiche tecniche acquisite.

Obiettivi specifici di apprendimento

Primo biennio

Lo studente acquisisce le conoscenze di base dell'acustica e psicoacustica musicale, delle apparecchiature per la ripresa, la registrazione e l'elaborazione audio e dell'utilizzo dei principali software per l'editing musicale (notazione, hard disk recording, sequencing, ecc.), le loro funzioni e campi d'impiego/interfacciamento (protocollo midi); gli elementi costitutivi della rappresentazione multimediale di contenuti appartenenti ai diversi linguaggi e codici espressivi.

Secondo biennio

Lo studente apprende i fondamenti dei sistemi di sintesi sonora e delle tecniche di campionamento, estendendo la conoscenza dei software a quelli funzionali alla multimedialità, allo studio e alla sperimentazione performativa del rapporto tra suono, gesto, testo e immagine, e pone altresì le basi progettuali anche per quanto attiene alla produzione, diffusione e condivisione della musica in rete. Lo studente acquisisce i principali strumenti critici (analitici, storico-sociali ed estetici) della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale.

Quinto anno

Lo studente sperimenta e acquisisce le tecniche di produzione audio e video e quelle compositive nell'ambito della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale unitamente alla programmazione informatica. Tali aspetti saranno essere affiancati da un costante aggiornamento nell'uso di nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e da un approfondimento delle tecniche di programmazione. Lo studente analizza tali aspetti nell'ambito dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale.

Metodologia e Verifica

I diversi settori delle discipline strumentali saranno trattate globalmente per favorire il coordinamento e non saranno considerati momenti tra loro indipendenti. L'acquisizione delle abilità avverrà attraverso esercitazioni pratiche singole e di gruppo fino a che non se ne ottenga la completa padronanza.

Lezioni frontali;
 Approccio comunicativo;
 Peer to peer;
 Problem Solving;
 Lezione partecipata;
 Ascolto guidato;
 Analisi stilistica dei brani;
 Lettura e considerazioni in classe del materiale assegnato per la lezione successiva.

Recupero

La struttura individuale delle lezioni di strumento permette una costante verifica delle acquisizioni e delle difficoltà di apprendimento di ogni singolo alunno. In sede di valutazione si terrà conto non solo delle verifiche effettuate durante l'anno scolastico, ma anche degli aspetti dell'area socio-affettiva.

Recupero in Itinere

Si procederà periodicamente ad una rilevazione dei livelli raggiunti e all'individuazione di casi che richiedono interventi di recupero.

Criteri e tabella di valutazione

I criteri di valutazione sono quelli previsti dal PTOF di Istituto come da griglia allegata nella programmazione dipartimentale di discipline musicali.

Particolare attenzione verrà data ai livelli di partenza. La modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie si effettuerà attraverso:

- Colloqui individuali;
- Colloqui del trimestre e pentamestre;
- Comunicazione incontri Scuola/famiglia;
- Comunicazione attraverso registro elettronico.

Griglia di valutazione

Esecuzione ed interpretazione - Musica d'insieme				
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello base raggiunto
Comprensione ed uso del linguaggio specifico dello strumento	10: Lo studente è totalmente padrone nella lettura/esecuzione del codice, comprende agevolmente il brano nei suoi aspetti morfologico-sintattici e formali.	8: Lo studente è preciso nella lettura/esecuzione del codice, comprende bene il brano nei suoi aspetti morfologico-sintattici e formali.	6: Lo studente possiede essenziali capacità di lettura/esecuzione del codice, comprende il brano nei suoi aspetti morfologico-sintattici e formali più semplici.	4-1: Lo studente possiede inadeguate capacità di lettura/esecuzione del codice, molto limitata la comprensione degli aspetti morfologico-sintattici e formali di brani

	<p>9: Lo studente è sicuro nella lettura/esecuzione del codice, comprende pienamente il brano nei suoi aspetti morfologico-sintattici e formali.</p>	<p>7: Lo studente possiede una buona lettura/esecuzione del codice, comprende il brano nei suoi aspetti morfologico-sintattici e formali essenziali.</p>	<p>5: Lo studente possiede una accettabile ma non completa capacità di lettura/esecuzione del codice, comprende gli aspetti morfologico-sintattici e formali di brani molto semplici.</p>	<p>molto semplici ed essenziali.</p>
<p>Uso e controllo dello strumento, esecuzione ed ascolto nella pratica solistica e d'insieme</p>	<p>10: Lo studente possiede un solido equilibrio psico-fisico che, in situazioni di performance, gli consente ottime prestazioni mnemoniche ed esecutive, anche estemporanee. Rispettoso del testo musicale che interpreta in modo ricercato con atteggiamento di ascolto attivo e partecipa nella musica d'insieme.</p> <p>9: Lo studente possiede un sicuro equilibrio psico-fisico che, in situazioni di performance, gli consente efficaci prestazioni mnemoniche ed esecutive, anche estemporanee. Rispettoso del testo musicale che interpreta accuratamente con atteggiamento di ascolto attivo e partecipa nella musica d'insieme.</p>	<p>8: Lo studente possiede un soddisfacente equilibrio psico-fisico che, in situazioni di performance, gli consente precise prestazioni mnemoniche ed esecutive, anche estemporanee. Rispettoso del testo musicale che interpreta coerentemente con atteggiamento di ascolto attivo e partecipa nella musica d'insieme.</p> <p>7: Lo studente possiede un adeguato equilibrio psico-fisico che, in situazioni di performance, gli consente discrete prestazioni mnemoniche ed esecutive, anche estemporanee. Interpreta adeguatamente il testo musicale con atteggiamento di ascolto attivo e partecipa nella musica d'insieme.</p>	<p>6: Lo studente necessita di aiuto e guida per acquisire un proprio equilibrio psico-fisico. Le capacità mnemoniche ed esecutive sono semplici ed essenziali. Partecipa nella musica d'insieme.</p> <p>5: Lo studente necessita di costante aiuto e guida per acquisire un proprio equilibrio psico-fisico. Le capacità mnemoniche ed esecutive sono accettabili ma non complete. Esercita in modo parziale l'ascolto nella musica d'insieme.</p>	<p>4-1: Lo studente non riesce ad acquisire un proprio equilibrio psico-fisico. Le capacità mnemoniche ed esecutive sono limitate ed incerte. Non esercita l'ascolto nella musica d'insieme.</p>
<p>Rielaborazione personale nella pratica solistica e d'insieme</p>	<p>10: Lo studente propone originali scelte interpretative nonchè personali e creative rielaborazioni e composizioni.</p> <p>9: Lo studente propone consapevoli scelte interpretative nonchè personali rielaborazioni e composizioni.</p>	<p>8: Lo studente propone buone scelte interpretative nonchè personali rielaborazioni e composizioni.</p> <p>7: Lo studente propone discrete scelte interpretative e personali rielaborazioni.</p>	<p>6: Lo studente propone semplici scelte interpretative ed essenziali rielaborazioni.</p> <p>5: Lo studente propone superficiali scelte interpretative e rielaborative.</p>	<p>4-1: Lo studente non è in grado di proporre scelte interpretative nè proprie rielaborazioni.</p>

Metodo e autonomia di studio	10: Lo studente rivela eccellente autonomia e metodologia di studio attraverso cui risolve i diversi problemi esecutivi.	8: Lo studente rivela una soddisfacente autonomia e metodologia di studio attraverso cui risolve i diversi problemi esecutivi.	6: Lo studente rivela una sufficiente autonomia e metodologia di studio attraverso cui risolve i propri problemi esecutivi.	4-1: Lo studente non è autonomo e rivela un metodo di studio non efficace per risolvere i propri problemi esecutivi.
	9: Lo studente rivela ottima autonomia e metodologia di studio attraverso cui risolve i diversi problemi esecutivi.	7: Lo studente rivela una discreta autonomia e metodologia di studio attraverso cui risolve i propri problemi esecutivi.	5: Lo studente rivela una superficiale autonomia e metodologia di studio.	

Storia della Musica				
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello base raggiunto
Comprensione ed uso del linguaggio specifico della disciplina	<p>10: Lo studente è totalmente padrone del lessico specifico della disciplina.</p> <p>9: Lo studente è sicuro nell'uso del lessico specifico della disciplina.</p>	<p>8: Lo studente è preciso nell'uso del lessico specifico della disciplina.</p> <p>7: Lo studente sa usare in modo sostanzialmente corretto il lessico specifico della disciplina.</p>	<p>6: Lo studente sa usare in modo essenziale il lessico specifico della disciplina.</p> <p>5: Lo studente sa usare solo parzialmente essenziale il lessico specifico della disciplina.</p>	<p>4-3: Lo studente comprende e usa in modo inadeguato il lessico specifico della disciplina.</p> <p>2-1: Lo studente non conosce il lessico specifico della disciplina.</p>
Capacità di ascolto analitico e critico	<p>10: Lo studente è in grado di fare un'approfondita descrizione morfologica e sintattica dei brani ascoltati e/o esaminati in partitura che sa collocare con sicurezza nei contesti storico-culturali e produttivi di appartenenza.</p> <p>9: Lo studente è in grado di fare una esauriente descrizione morfologica e sintattica dei brani ascoltati e/o esaminati in partitura che sa collocare in modo adeguato nei contesti</p>	<p>8: Lo studente è in grado di fare una accurata descrizione morfologica e sintattica dei brani ascoltati e/o esaminati in partitura che sa collocare nei contesti storico-culturali e produttivi di appartenenza.</p> <p>7: Lo studente è in grado di fare una corretta descrizione morfologica e sintattica dei brani ascoltati e/o esaminati in partitura che sa collocare nei contesti storico-culturali e</p>	<p>6: Lo studente è in grado di fare una essenziale descrizione morfologica e sintattica dei brani ascoltati e/o esaminati in partitura che sa collocare in modo incerto nei contesti storico-culturali e produttivi di appartenenza.</p> <p>5: Lo studente è in grado di fare una superficiale descrizione morfologica e sintattica dei brani ascoltati e/o esaminati in partitura che non sa collocare nei contesti storico-culturali e</p>	<p>4-1: Lo studente non è in grado di fare una descrizione morfologica e sintattica dei brani ascoltati e/o esaminati in partitura che non sa collocare nei contesti storico-culturali e produttivi di appartenenza.</p>

	storico-culturali e produttivi di appartenenza.	produttivi di appartenenza.	produttivi di appartenenza.	
Rielaborazione personale e utilizzazione dei contenuti per la soluzione di problemi e in situazioni non note	<p>10: Lo studente sa collocare con assoluta sicurezza autori, forme, stili, generi nei relativi contesti storico-culturali e produttivi e sa utilizzare le proprie conoscenze per la risoluzione di problemi e per la trasposizione da rappresentazioni astratte a concreti casi musicali.</p> <p>9: Lo studente sa collocare con disinvoltura autori, forme, stili, generi nei relativi contesti storico-culturali e produttivi e sa utilizzare le proprie conoscenze per la risoluzione di problemi e per la trasposizione da rappresentazioni astratte a concreti casi musicali.</p>	<p>8: Lo studente sa collocare adeguatamente autori, forme, stili, generi nei relativi contesti storico-culturali e produttivi e sa utilizzare le proprie conoscenze per la risoluzione di problemi.</p> <p>7: Lo studente sa collocare in maniera essenziale autori, forme, stili, generi nei relativi contesti storico-culturali e produttivi e sa utilizzare le proprie conoscenze per la risoluzione di semplici problemi.</p>	<p>6: Lo studente sa collocare solo parzialmente autori, forme, stili, generi nei relativi contesti storico-culturali e produttivi e sa utilizzare solo in alcuni casi le proprie conoscenze per la risoluzione di semplici problemi.</p> <p>5: Lo studente sa collocare in modo insicuro e molto parziale autori, forme, stili, generi nei relativi contesti storico-culturali e produttivi e non sa utilizzare le proprie conoscenze per la risoluzione di problemi.</p>	<p>4-1: Lo studente non sa collocare nei relativi contesti storico-culturali e produttivi autori, forme, stili, generi e non sa utilizzare le proprie conoscenze per la risoluzione di problemi.</p>
Metodo e autonomia di studio	<p>10: Lo studente rivela eccellente autonomia e metodologia di studio.</p> <p>9: Lo studente rivela ottima autonomia e metodologia di studio.</p>	<p>8: Lo studente rivela una soddisfacente autonomia e metodologia di studio.</p> <p>7: Lo studente rivela una discreta autonomia e metodologia di studio.</p>	<p>6: Lo studente rivela una sufficiente autonomia e metodologia di studio.</p> <p>5: Lo studente rivela una superficiale autonomia e metodologia di studio.</p>	<p>4-1: Lo studente non è autonomo e rivela un metodo di studio non efficace.</p>

Tecnologie musicali					
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello base quasi raggiunto	Livello base non raggiunto
Acquisizione del metodo di studio	10: Adatta le metodologie di studio alla soluzione di problemi tecnico-operativi	8: Adatta le metodologie di studio alla soluzione di problemi tecnico-operativi	6: Adatta metodologie di studio alla soluzione di problemi tecnico-operativi	5: Adatta parzialmente le metodologie di studio alla soluzione di problemi	4-1: Non gestisce in forma autonoma le metodologie di studio proposte.

	<p>anche in rapporto alle proprie capacità e aspettative, maturando un'ottima autonomia di studio.</p> <p>9: Adatta le metodologie di studio alla soluzione di problemi tecnico-operativi anche in rapporto alle proprie capacità e aspettative, maturando un'appropriata autonomia di studio.</p>	<p>anche in rapporto alle proprie capacità e aspettative, maturando una buona autonomia di studio.</p> <p>7: Adatta le metodologie di studio alla soluzione di problemi tecnico-operativi anche in rapporto alle proprie capacità e aspettative, maturando una discreta autonomia di studio.</p>	<p>anche in rapporto alle proprie capacità e aspettative, maturando una sufficiente autonomia di studio.</p>	<p>tecnico-operativi anche in rapporto alle proprie capacità e aspettative, maturando una superficiale autonomia di studio.</p>	
Uso delle tecnologie audio	<p>10: Usa con padronanza tutti gli strumenti audio finalizzati alla produzione musicale (Microfoni, Mixer, Monitor e relative connessioni); lavora in piena autonomia ed è in grado di produrre soluzioni alternative o complementari alla fornitura di servizi audio e musicali.</p> <p>9: usa con padronanza tutti dispositivi audio finalizzati alla produzione e/o post produzione musicale (Microfoni, Mixer, Monitor e relative connessioni).</p>	<p>8: sa usare tutti gli strumenti audio finalizzati alla produzione musicale (Microfoni, Mixer, Monitor e relative connessioni) avendo usato alcuni di essi e conoscendo, per tanto, i principi di funzionamento generale.</p> <p>7: conosce i dispositivi propri della produzione e/o post produzione audio ed i rispettivi principi di funzionamento.</p>	<p>6: Ha appreso le modalità d'uso ed i principi di funzionamento generali dei diversi dispositivi elettroacustici (Microfoni, Mixer, Monitor e relative connessioni).</p>	<p>5: Ha appreso solo in parte le modalità d'uso ed i principi di funzionamento generali dei diversi dispositivi elettroacustici (Microfoni, Mixer, Monitor e relative connessioni).</p>	<p>4-1: Non è in grado di usare alcun dispositivo elettroacustico.</p>
Uso delle tecnologie informatico-musicali	<p>10: Usa con padronanza i software musicali (Notazionali, Editing e</p>	<p>8: E' in grado di usare diversi software musicali (Notazionali, Editing e</p>	<p>6: Ha appreso le modalità d'uso ed i principi di funzionamento generali di alcuni</p>	<p>5: è in grado di interagire solo con alcune tipologie di software musicali.</p>	<p>4-1: Non è in grado di usare alcun software musicale</p>

	Mastering); sa creare prodotti musicali ed è in grado di produrre workflow operativi finalizzati alla produzione musicale. 9: Usa con padronanza i software musicali (Notazionali, Editing e Mastering)	Mastering) avendo sviluppato un personale workflow e assimilato le modalità d'uso ed i principi di funzionamento generali. 7: Conosce diverse tipologie di software musical (Notazionali, Editing e Mastering) ed i rispettivi criteri di funzionamento.	dispositivi elettroacustici (Microfoni, Mixer, Monitor e relative connessioni) ed ha avuto esperienza diretta con l'uso di alcuni di essi.		
--	---	--	--	--	--

Organizzazione annuale delle attività

Le materie caratterizzanti d'indirizzo saranno pianificate secondo il PDL annuale in cui sarà enucleata la programmazione disciplinare. La stessa prevedrà la strutturazione in UDA secondo le linee d'indirizzo qui delineate che, nella piena libertà d'insegnamento, potranno orientarsi a criteri di flessibilità in base alle esigenze di contesto.

	UDA	UDA	UDA
Area	Orchestrale	Corale	Strumentale: fanfara
Periodo	Trimestre Pentamestre	Trimestre Pentamestre	Annualità
Compito di realtà	Musical	Evento liturgico	Eventi celebrativi
	UDA	UDA	
Area	Disciplinare	Disciplinare	
Periodo	Trimestre	Pentamestre	
Compito di	Simulazione pratica	Saggio finale/progetto esecutivo	

Attività integrative previste

Uscite, conferenze, partecipazione a concerti delle Associazioni del territorio e in Teatri: Petruzzelli e Teatro San Carlo. Preparazione ad eventi musicali presenti nel territorio, in sinergia con Enti di particolare rilevanza come la Marina Militare, MIUR, ICO Magna Grecia.

Certificato delle competenze dell'asse musicale al termine del 1° biennio	
Anno scolastico _____ Studente _____	
Strumento 1 _____ Strumento 2 _____	
Asse musicale	Livelli*
1. Analizzare e descrivere all'ascolto le principali caratteristiche morfologiche e sintattico-formali e i principali tratti stilistici relativi ad un brano musicale.	
2. Analizzare e descrivere, con terminologia e schemi appropriati, brani musicali significativi, comprendendone le caratteristiche di genere, l'evoluzione stilistica e la dimensione storica.	
3. Realizzare allo strumento e con la voce, sia individualmente che di gruppo, gli aspetti tecnico - esecutivi ed espressivo - interpretativi affrontati.	
4. Realizzare - attraverso la composizione e/o l'improvvisazione e facendo uso di tecnologie appropriate, anche in chiave multimediale - prodotti musicali caratterizzati da generi, forme e stili diversi.	

Certificato delle competenze dell'asse musicale al termine del 2° biennio	
Anno scolastico _____ Studente _____	
Strumento 1 _____ Strumento 2 _____	
Asse musicale	Livelli*
1. Leggere e analizzare con la partitura o lo spartito e con l'ausilio dell'ascolto, le caratteristiche morfologiche e sintattico-formali e i principali tratti stilistici relativi ad un brano musicale; utilizzare i principali procedimenti ritmici, melodici e armonici.	
2. Descrivere, con terminologia e schemi appropriati, brani musicali significativi, comprendendone le caratteristiche di genere, l'evoluzione stilistica e la dimensione storica.	

3. Eseguire composizioni musicali - con lo strumento o con la voce , sia individualmente che in gruppo - commisurate agli aspetti tecnico-esecutivi ed espressivo-interpretativi affrontati.	
4. Realizzare - attraverso la composizione e/o l'improvvisazione e facendo uso di tecnologie appropriate, anche in chiave multimediale - prodotti musicali caratterizzati da generi, forme e stili prodotti musicali caratterizzati da generi, forme e stili diversi.	
<p>*Riportare nelle caselle le lettere maiuscole indicanti i livelli raggiunti Come da legenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● A = livello avanzato; ● I = livello intermedio; ● B = livello base; ● Nr = livello base non raggiunto. <p>vello avanzato: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazione non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre a sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.</p> <p>vello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compiendo scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p> <p>vello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</p> <p>vello base non raggiunto: nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, sarà riportata la dicitura "livello base non raggiunto" con l'indicazione della relativa motivazione.</p>	

	Competenze	Livello iniziale 1 (voto 4-5)	Livello base 2 (voto 6)	Livello intermedio 3 (voto 7-8)	Livello avanzato 4 (voto 9-10)
Rubrica di valutazione per lo strumento	Uso della teoria musicale	Utilizza il linguaggio specifico e la notazione con approssimazione.	Utilizza il linguaggio specifico e la notazione in modo semplice e lineare.	Utilizza il linguaggio specifico e la notazione con buona padronanza e correttezza.	Utilizza il linguaggio specifico e la notazione con sicurezza e disinvoltura.
	Letture a prima vista ed	Esegue stentatamente il	Esegue in modo accettabile il testo	Esegue adeguatamente il	Esegue con scioltezza e correttezza il testo

	esecuzione estemporanea	testo musicale proposto.	musicale proposto.	testo musicale proposto.	musicale proposto.
	Abilità tecniche e strumentali	Utilizzo parziale delle specifiche tecniche strumentali.	Elementare abilità esecutiva nell'uso delle specifiche tecniche strumentali.	Buona padronanza esecutiva nell'uso delle specifiche tecniche strumentali.	Sicurezza e disinvoltura esecutiva nell'uso delle specifiche tecniche strumentali.
	Interpretazione e comprensione del testo musicale	Coglie parzialmente le informazioni minime di un messaggio musicale.	Riconosce e comprende con correttezza il messaggio musicale proposto in misura accettabile.	Riconosce e comprende con correttezza il messaggio musicale proposto.	Riconosce e comprende con sicurezza e disinvoltura il messaggio musicale proposto.
	Abilità nelle esecuzioni della musica d'insieme	Utilizzo parziale delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.	Elementare utilizzo delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.	Buona e adeguata padronanza esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.	Sicurezza, disinvoltura ed autonomia esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.
Compiti di realtà	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno esegue un brano nel pieno rispetto delle posizioni tecniche. ● L'allievo durante una lettura ed esecuzione estemporanea di un brano musicale è chiamato a proporre fraseggi e dinamiche possibili. ● L'alunno esegue a prima vista un brano rispettando i parametri musicali e l'interpretazione che differenzia i vari repertori. ● L'allievo viene chiamato ad eseguire un brano di repertorio applicando tecnica, strategia e metodo per una corretta esecuzione in pubblico. 				